

Dopo l'incontro con il presidente Pittella e gli operatori il cartellone dei eventi non c'è ancora. "E ognuno doveva fare la sua parte..."

Capodanno Rai, Confcommercio attacca: "Macchina organizzativa in ritardo"

POTENZA - Dopo i sopralluoghi di funzionari Rai accompagnati da dipendenti dell'Apt negli alberghi e strutture ricettive del centro di Potenza, che risalgono ad un paio di settimane fa, determinando la saturazione degli alberghi del centro, le camere scelte non sono state ancora prenotate. E se le prenotazioni non avverranno nei prossimi giorni i proprietari di alberghi e strutture daranno priorità ad altri ospiti. La vicenda è stata segnalata nel corso di un incontro tra albergatori, ristoratori, commercianti, titolari di attività di servizi che si è tenuta ieri a Potenza nella sede di Confcommercio ed è il caso - a detta degli stessi - "più evidente" dei ritardi che persistono nella macchina organizzativa dell'evento. Durante l'incontro - presieduto dal dirigente Confcommercio Michele Tropicano (Federalberghi) - è stato lanciato un allarme perché dopo l'incontro del 9 novembre scorso promosso in Regione dal presidente Pittella con il sindaco De Luca e il direttore dell'Apt Schiavone, con lo spirito di cooperazione, il tanto atteso cartellone di eventi in città che dovrebbero precedere "L'anno che verrà" tra-

smesso in diretta dalla Rai non c'è ancora. Si era assicurato che il programma di eventi, dall'8 dicembre 2016 fino all'8 gennaio 2017, sarebbe stato ufficializzato nel giro di una settimana anche con il contributo di uno specifico tavolo di lavoro. Dal Comune - riferisce Tropicano - ci fanno sapere che è pronto ma non può essere divulgato se prima non arriva la delibera della giunta regionale sul contributo assegnato al Comune perché dall'entità del contributo dipende la conferma del cartellone, a parte le manifestazioni promosse volontariamente da associazioni e organismi vari. Conoscere per ora solo i dettagli organizzativi sulla predisposizione dei servizi in piazza Mario Pagano per artisti e pubblico - è stato sostenuto nell'incontro di Confcommercio - è francamente troppo poco se si vuole realmente, come pure si continua a ripetere, tradurre l'opportunità del Capodanno con reali situazioni di rilancio di immagine e di attività economiche nel capoluogo. La volontà di trarre il massimo risultato possibile, in termini di immagine per il territorio ed economici per gli operatori commerciali e turistici è il punto fermo da cui è partita la riflessione nell'incontro in Regione il 9 novembre scorso che si è conclusa con l'invito a "fare ciascuno la propria parte".



L'edizione dello scorso anno dell'Anno che verrà

